



BMTI



UNIONCAMERE

# I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Maggio 2023



@BMTI\_IT

in collaborazione con REF Ricerche



# GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

## Torna la stabilità in chiusura di annata

**I prezzi dei grani duri nazionali sono tornati a maggio ad assumere un andamento stabile, dopo i ribassi che hanno segnato il mercato nei due mesi precedenti.** A fermare la discesa dei prezzi sono state principalmente le forti precipitazioni registrate durante il mese, con i conseguenti timori di danni a qualità e rese del nuovo raccolto. Andranno dunque verificate con gli esiti della trebbiatura, le stime di una produzione italiana di 4 milioni di tonnellate, che a maggio sono state indicate sia dall'International Grains Council (IGC) che dalla Commissione Europea. Oltreoceano, al momento non si riscontrano particolari criticità per le semine in Canada. L'IGC conferma una proiezione del raccolto sui 5,7 milioni di tonnellate (+4,7% rispetto al 2022).

Sul fronte dei prezzi, **l'annata si è di fatto chiusa su un valore medio del grano duro (fino) di 340 €/t, più basso di quasi il 40% rispetto ad un anno fa.** Resta invece positivo il confronto con il 2021 (+16,7%).

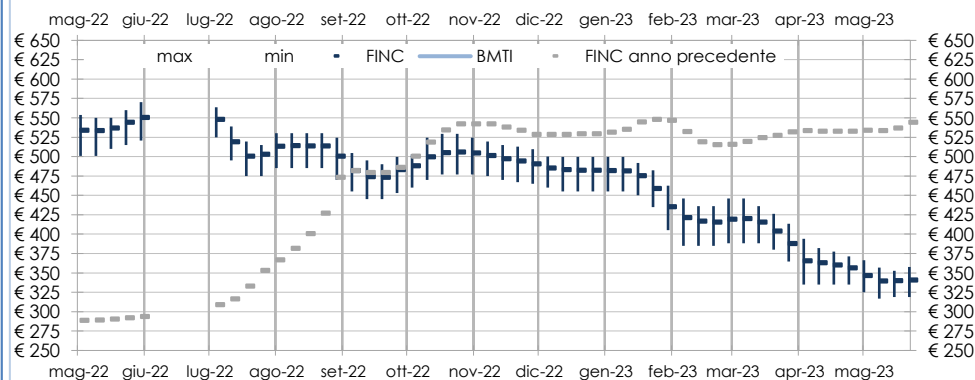
**Rimane, intanto, sostenuto l'import di grano duro extra UE:** nelle prime tre settimane di maggio i dati doganali hanno registrato arrivi per circa 150mila tonnellate (oltre il doppio rispetto allo stesso periodo del 2022).

PREZZO MEDIO 4° SETTIMANA MAG 23 (€/t) GRANO DURO (FINO) **340,9**

VAR. RISPETTO A 4° SETTIMANA APR 23 **-4,4%**

VAR. RISPETTO A 4° SETTIMANA MAG 22 **-37,4%**

### Grano duro (Fino): andamento del FINC\*



## Le aspettative degli operatori

Mercato in stand by, in attesa che dalle operazioni di trebbiatura in Sicilia e in Puglia arrivino le prime notizie su rese e qualità della granella, a confermare o smentire i timori emersi nelle ultime settimane sui possibili danni creati dalle forti precipitazioni.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Prezzi in calo a maggio per i grani di forza. Maggiore stabilità per i grani panificabili

I prezzi dei grani teneri nazionali hanno chiuso l'annata 2022/2023 mostrando a maggio dei ribassi. Ad essere interessati, però, sono stati soprattutto i grani di forza, trascinati dai cali delle alternative comunitarie, mentre una sostanziale stabilità si è osservata per i grani panificabili, anche per la progressiva riduzione dell'offerta disponibile. Il **grano di forza** è sceso nella quarta settimana di maggio su un prezzo medio di 295 €/t, perdendo circa l'8% nell'arco di un mese. Ben più ampia è la riduzione rispetto ad un anno fa, pari ad un -33%. Una flessione quest'ultima che è in linea con quella che si registra per i **grani panificabili**, pari ad un -36%.

Per quanto riguarda il nuovo raccolto, le stime della Commissione Europea di maggio prevedono una produzione in Italia di circa 3 milioni di tonnellate, circa 300mila tonnellate in più rispetto al 2022. Crescono però i timori nelle regioni del Nord per i danni causati dalle forti precipitazioni di maggio, in particolare negli areali romagnoli, duramente colpiti dall'alluvione.

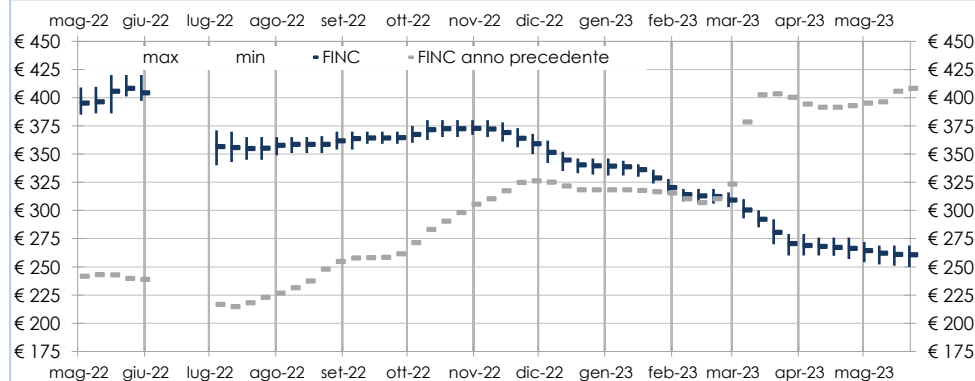
Appaiono nel complesso positive le attese sul raccolto dell'UE, previsto dall'IGC a maggio sui 136,8 milioni di tonnellate, in aumento del 2,2% rispetto al 2022.

PREZZO MEDIO 4° SETTIMANA MAG 23 (€/t) GRANO TEN (PANIF.) **260,8**

VAR. RISPETTO A 4° SETTIMANA APR 23 **-2,1%**

VAR. RISPETTO A 4° SETTIMANA MAG 22 **-36,1%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC\*



## Le aspettative degli operatori

L'ampia disponibilità di merce estera, proveniente dal Mar Nero, potrebbe causare secondo gli operatori intervistati un ulteriore arretramento nei listini dei grani teneri. Sull'andamento delle prossime settimane peserà però l'entità dei danni causati dalla recente ondata di forte maltempo al Nord.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# MAIS E ORZO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

**Ulteriori ribassi a maggio per il mais. Orzo stabile in chiusura d'annata**

**E' proseguita a maggio la discesa dei prezzi del mais nazionale**, spinti in ulteriore ribasso dall'offerta di merce estera, favorita anche dal rinnovo degli accordi per l'export dal Mar Nero di cereali ucraini, e da una domanda poco vivace, anche per la competitività dei cereali foraggeri.

**I prezzi sono scesi a fine mese a ridosso dei 250 €/t, perdendo nell'arco di un mese circa il 7% del proprio valore e riportandosi ai minimi da settembre 2021.**

Circa il prossimo raccolto, le stime di fine maggio della Commissione Europea proiettano la produzione del nostro paese sui 5,4 milioni di tonnellate, il 15% in più rispetto al 2022. Anche sul mais, però, si registrano dei timori legati ai pesanti danni causati dalle forti precipitazioni di maggio nelle regioni del Nord, ed in particolare dall'alluvione in Romagna.

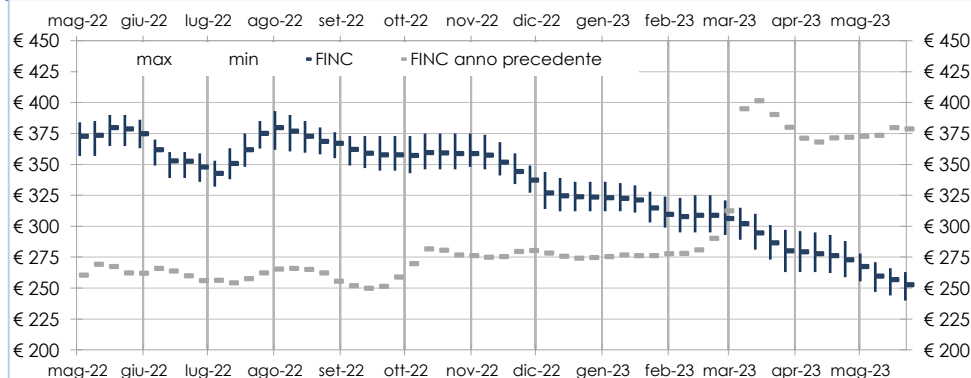
**Si è chiusa all'insegna della stabilità l'annata dell'orzo:** i prezzi sono rimasti pressoché invariati a maggio (255 €/t a Bologna), archiviando un calo del 35% rispetto alla chiusura della scorsa annata. Attesa rivolta all'arrivo sul mercato del nuovo raccolto, con qualche apprensione sulla qualità a causa delle recenti piogge.

**PREZZO MEDIO 4° SETTIMANA MAG 23 (€/t) MAIS (SECCO) 252,7**

**VAR. RISPETTO A 4° SETTIMANA APR 23 -7,4%**

**VAR. RISPETTO A 4° SETTIMANA MAG 22 -33,3%**

**Mais secco: andamento del FINC\* (€/t)**



## Le aspettative degli operatori

Gli arrivi di merce dall'estero e la concorrenza dei cereali foraggeri dovrebbero, secondo gli operatori intervistati, imprimere un'ulteriore correzione al ribasso ai prezzi del mais.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# CEREALI ESTERI

## Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

### Segno «meno» a maggio per i listini internazionali dei cereali

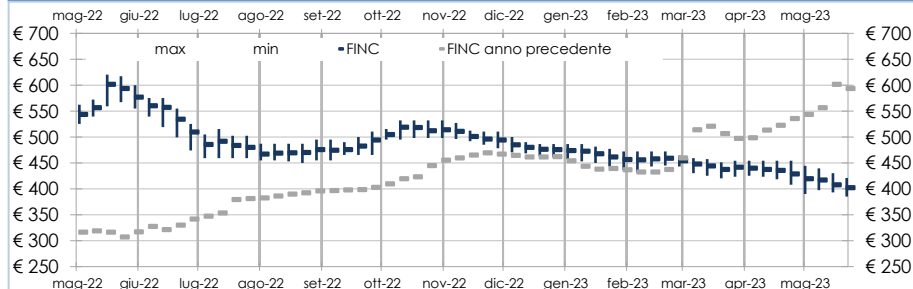
**Non si arresta la tendenza ribassista che sta interessando i mercati cerealicoli internazionali** sostanzialmente dal quarto trimestre dello scorso anno. Sulle quotazioni ha influito a maggio anche il **rinnovo per ulteriori sessanta giorni dell'accordo sull'export ucraino via mare**, uno dei principali fattori ribassisti dell'ultimo anno. Riguardo a ciò, la Commissione Europea ha assecondato le richieste di alcuni paesi dell'Est Europa sancendo che i cereali ucraini (grano tenero e mais su tutti) possano solo transitare nei paesi interessati, ponendo un freno, dunque, alle distorsioni registrate in quei mercati negli ultimi mesi. **In Polonia, ad esempio, l'import di mais ucraino è più che decuplicato nella campagna 2022/23**, sfiorando quota 1,8 milioni di tonnellate tra luglio 2022 e marzo 2023, contro le appena 135mila del 21/22 nello stesso periodo di riferimento. Sul fronte delle quotazioni, si confermano **deboli al Matif di Parigi sia i futures sul mais che quelli sul grano tenero che si attestano nella settimana finale di maggio su livelli inferiori del -10% rispetto alle medie di aprile**. Cali di analoga entità a Chicago anche per il futures sulla soia, con le quotazioni che rispetto a mais e grano tenero hanno iniziato a scendere solo a marzo, dopo essere state sostenute nei mesi precedenti dal pessimo raccolto argentino nella campagna 2022/23.

PREZZO MEDIO 4° SETTIMANA MAG 23 (€/t) NORTH SPRING **402,4**

VAR. RISPETTO A 4° SETTIMANA APR 23 **-6,2%**

VAR. RISPETTO A 4° SETTIMANA MAG 22 **-32,2%**

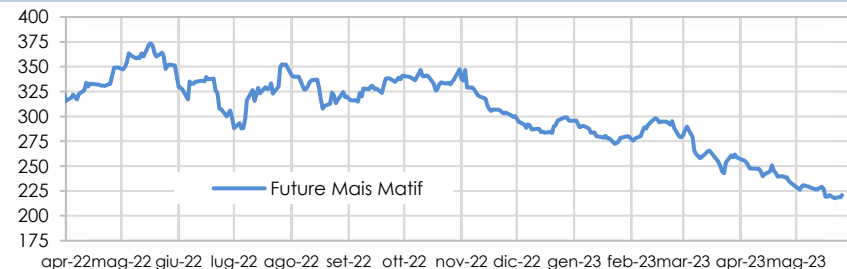
### Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC\* (€/t)



### Prezzi futures grano presso Matif di Parigi (€/t)



### Prezzi futures mais presso Matif di Parigi (€/t)



\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.